



INTESA  SANPAOLO

## COMUNICATO STAMPA

### OMAR GALLIANI Intorno a Caravaggio

**Gallerie d'Italia – Piazza Scala**  
**Sede museale di Intesa Sanpaolo a Milano**  
**20 dicembre 2017 – 18 marzo 2018**

**Mostra a cura di Raffaella Resch**

Milano, 19 dicembre 2017 - In occasione della mostra *L'ultimo Caravaggio. Eredi e nuovi maestri*, le Gallerie d'Italia – Piazza Scala, sede museale di Intesa Sanpaolo a Milano, presentano un focus monografico di **Omar Galliani**, tra le più originali voci del panorama artistico contemporaneo, intorno al maestro del Barocco. L'intervento è centrato sul *Martirio di sant'Orsola* di Caravaggio, capolavoro della collezione Intesa Sanpaolo, e propone una riflessione di Galliani sul Merisi, che ha contraddistinto la sua attività fin dagli esordi, al cui apice si pone l'opera *site specific* dal titolo **Rosso cadmio per Caravaggio** formata da due dittici e da un trittico.

Il progetto espositivo presenta complessivamente 10 opere di Galliani in una sala a lui interamente dedicata all'interno della sezione Cantiere del '900 delle Gallerie. Al termine della mostra, il trittico del ciclo *Rosso cadmio per Caravaggio* entrerà a far parte del patrimonio storico artistico della Banca.

L'esposizione è costruita sull'assonanza che Galliani ha cercato con la pittura di Caravaggio, sul primato della pittura come illusionismo, in cui artista e fruitore entrano entrambi in gioco, in quella zona ancora aperta alla pittura dove operare con i possibili linguaggi semantici e tecnici, e dove prima di tutto centrale è il problema dello spazio, della luce e della figura. E da questo punto di vista l'opera di un maestro come Caravaggio, tanto moderno da essere stato riscoperto criticamente nel '900 inoltrato (Roberto Longhi, "Fortuna storica del Caravaggio"), è un ineliminabile punto di partenza, se non un traguardo, per l'artista contemporaneo.

La formula esemplare in cui l'artista emiliano coniuga la propria raffinata e originale interpretazione con capolavori della storia dell'arte, è uno dei marchi di fabbrica di Galliani, esponente di un nuovo figurativo che non ripudia la classicità, anzi la reinventa con una inedita sensibilità contemporanea. Risale al 1977 uno dei suoi primi "d'après" documentati, l'opera *Apparizione*, ripresa da *San Matteo e l'angelo* di Caravaggio, in cui l'operazione concettuale qui sottesa viene definita dal critico Giovanni Accame "rappresentazione di una rappresentazione", indicando come nell'utilizzo del medesimo linguaggio formale dell'arte, Galliani porti fuori il suo punto di osservazione, dando luogo a un intervento totalmente

nuovo. “Non c’è arte che non abbia intorno, sempre, tutta l’arte”: questa è la rivoluzione di Galliani, che partecipa al tempo stesso del contesto analitico concettuale di quegli anni, ma non ripudia i traguardi formali della storia passata. In seguito, Flavio Caroli lo chiamerà per la mostra di Ferrara del 1980 dedicata al “Magico primario”, termine coniato per definire l’operato di alcuni artisti, tra cui Galliani, che utilizzano un linguaggio figurativo con l’obiettivo di superare i concetti della più recente avanguardia, rifondando l’arte su valori concreti di “bellezza” e “seduzione” (Caroli) in opposizione alle astinenze del concettuale.

Disegno e trattamento del nero, tecniche predominanti nella pittura di Caravaggio che recenti studi hanno messo in luce, fanno parte delle ricerche di Galliani e vengono utilizzati per il nuovo lavoro ispirato al *Martirio di sant’Orsola*. Di dimensioni molto maggiori rispetto all’originale (che misura 143 x 180 cm), l’opera di Galliani, ora in collezione Intesa Sanpaolo, è un trittico (200 x 430 cm) a grafite su tavola di pioppo, dove l’artista dà forma alla materia pittorica attraverso la fitta sovrapposizione di linee, che di volta in volta definiscono contorni o creano ombre, lasciando la tavola intatta nel punto in cui la figura riceverà più luce, ma immergendola in un nero dalla profondità prospettica contrastata. L’opera è presentata all’interno di un ciclo dal titolo *Rosso cadmio per Caravaggio* realizzato appositamente per Gallerie d’Italia, dove una scansione modulare tra colore e immagine con tavole e tele quadrate, dà origine a una strutturazione ritmica di figurativo e astratto, in una campitura monumentale di grande coinvolgimento per il visitatore. Completa il percorso una selezione di opere “antefatti”, tra cui dittici e trittici di grandi dimensioni, con approfondimenti didattici e didascalici relativi alla tecnica utilizzata dall’artista emiliano.

«*Ridare valore alle opere dei maestri del passato significa non solo studiarle, approfondirle, esporle, ma anche sottolineare la loro capacità di fondare il modo di pensare e di fare arte oggi. Lo testimonia lo splendido lavoro di Omar Galliani, in mostra alle Gallerie d’Italia accanto alla tela di Caravaggio che l’ha ispirato*», afferma **Michele Coppola**, responsabile Attività Culturali Intesa Sanpaolo. «*Crediamo che la grande tradizione italiana sia sempre fonte di creatività e bellezza, secondo una visione che anima il Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo e le iniziative di valorizzazione dei capolavori d’arte appartenenti alla nostra Banca. Questa nuova occasione dimostra la vitalità di Cantiere del ‘900, lo spazio all’interno delle Gallerie di Piazza Scala in continuo movimento e rinnovamento, che incontra i più originali artisti e linguaggi del contemporaneo.*»

La mostra propone infine una serie di laboratori didattici realizzati in collaborazione con la Fondazione Maimeri, in cui l’artista incontrerà il pubblico per raccontare i contenuti e le tecniche del suo lavoro intorno a Caravaggio, e coinvolgerà studenti delle Accademie o di altre scuole per vere e proprie sessioni sul disegno.

Il catalogo edito da Forma Edizioni contiene uno scritto di Omar Galliani e un saggio di Raffaella Resch.

**Immagini per la stampa al link:** <https://goo.gl/kBzEKg>

### **Informazioni per la stampa**

Intesa Sanpaolo  
Ufficio Media Attività Istituzionali, Sociali e Culturali  
Silvana Scannicchio  
Tel. 335.7282324  
[silvana.scannicchio@intesasanpaolo.com](mailto:silvana.scannicchio@intesasanpaolo.com)

## **INFORMAZIONI UTILI**

20 dicembre 2017 – 18 marzo 2018  
Gallerie d'Italia – Piazza della Scala 6, Milano

### **Orari**

Da martedì a domenica 9.30-19.30 (ultimo ingresso ore 18.30)  
Giovedì 9.30-22.30 (ultimo ingresso ore 21.30)  
Lunedì chiuso

### **Aperture straordinarie**

Mostra "Ultimo Caravaggio. Eredi e nuovi maestri", monografia su Omar Galliani e collezioni permanenti:  
26 dicembre 2017, 6 gennaio 2018  
Solo mostra "Ultimo Caravaggio. Eredi e nuovi maestri": 24 e 31 dicembre 2017 fino alle 18.00 (ultimo ingresso 17.00), 1° gennaio 2018 apertura 14.30-19.30 (ultimo ingresso alle ore 18.30)

### **Chiusure**

25 dicembre 2017

### **Laboratori didattici**

Gli incontri forniranno al visitatore approfondimenti di composizione e tecnica pittorica, attraverso differenti medium, dal disegno, alla pittura, al video, alla scultura, e avranno un carattere sia teorico che pratico, con la presenza di allievi - artisti del corso di pittura di Galliani a Brera, che lavoreranno dal vivo all'interno dell'aula didattica di Gallerie d'Italia. Gli elaborati verranno poi presentati in una mostra che si terrà negli spazi dell'Accademia, in data da definirsi.

Date dei laboratori: 10 e 31 gennaio, 21 e 28 febbraio, 7 marzo  
Orari: dalle ore 14.00 alle 16.00 circa  
È necessaria la prenotazione: 800.167619; info@gallerieditalia.com

### **Tariffe**

Biglietto congiunto mostra *Omar Galliani. Intorno a Caravaggio*, mostra *L'ultimo Caravaggio. Eredi e nuovi maestri* e collezioni permanenti: intero 10 euro, ridotto 8 euro, ridottissimo (per i clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo) 5 euro  
Gratuito per le scuole, minori di 18 anni e la prima domenica del mese

### **Contatti**

Numero verde 800.167619; info@gallerieditalia.com; www.gallerieditalia.com